

Dalle dichiarazioni dei redditi tante donazioni dei marchigiani

Oltre 4 milioni di euro destinati a istituzioni religiose e onlus

Vittorio Bellagamba
■ ANCONA

LA GENEROSITÀ dei marchigiani emerge anche dalle analisi delle dichiarazioni dei redditi. I marchigiani, infatti, dimostrano di non rimanere certamente insensibili alle richieste di aiuto da parte di coloro che hanno bisogno e destinano somme di denaro che indicano nella dichiarazione dei redditi. L'Associazione nazionale consulenti tributari ha analizzato tale propensione a «fare del bene» partendo dalle statistiche del Ministero dell'Economia e delle Fi-



ANT
Una donazione ad una onlus delle Marche. In Regione sono molti coloro che hanno fatto questo tipo di scelta

simo, si sono classificati nell'ordine i contribuenti di: Liguria 310 euro; Calabria 310 euro; Trentino Alto Adige (PA Bolzano) 300 euro e Lombardia 290 euro. Complessivamente sono stati 77.718 i contribuenti che hanno fatto delle erogazioni includendole nelle dichiarazioni dei redditi per un controvalore pari a 21.947.000 euro con una media pari a 280 euro.

NELLA graduatoria regionale della solidarietà stilata sulla base delle erogazioni effettuate a favore di organizzazioni senza scopo di lucro (onlus) e indicate nella dichiarazione dei redditi emerge che mediamente i più generosi sono stati i contribuenti della provincia autonoma di Trento con 260 euro seguiti dai propri corregionali della provincia autonoma di Bolzano con 250 euro seguiti poi da: Veneto 240 euro; Lombardia 230 euro; Lazio 230 euro; Piemonte 220 euro e Friuli Venezia Giulia 210 euro. «La normativa fiscale - hanno detto il presidente nazionale Ancot Arvedo Marinelli e il segretario generale Saturno Sampalmieri - permette di indicare nelle dichiarazioni dei redditi le erogazioni effettuate dai contribuenti a favore di istituzioni religiose e di onlus. Un dato che quest'anno malgrado il perdurare della crisi potrebbe essere destinato ad aumentare considerando anche le gravi situazioni che abbiamo vissuto nel 2016 e tra queste, ovviamente, i terremoti del Centro Italia».

dichiarato di aver effettuato delle donazioni per un ammontare pari a 346 mila euro e quindi con una media pro capite pari a 170 euro. Per quanto riguarda le donazioni effettuate a favore di onlus le somme indicate dai contribuenti marchigiani nelle dichiarazioni dei redditi sono state pari a 4.144.000 euro e sono state compiute da 22.537 contribuenti con una me-

dia pro capite pari a 180 euro. In Italia, per quanto riguarda le donazioni effettuate a istituzioni religiose, mediamente i più generosi sono i contribuenti della Valle d'Aosta i quali hanno donato mediamente 350 euro precedendo in questa speciale graduatoria della generosità i piemontesi e i laziali che hanno donato 320 euro. A seguire, nella classifica dell'altrui-

Arvedo Marinelli

Un dato importante, sinonimo di una solidarietà collettiva, che nell'anno in corso aumenterà anche a causa del terremoto

nanze evidenziando le somme mediamente pagate dai contribuenti per erogazioni a favore di istituzioni religiose e di onlus riportate nelle dichiarazioni relative al 2015.

DALL'ANALISI delle erogazioni a favore di istituzioni religiose emerge che sono stati 1.987 i contribuenti marchigiani che hanno

%

I numeri del far del bene

Onlus record

Stando alle loro dichiarazioni Irpef i marchigiani avrebbero versato 4,1 milioni di euro a enti o associazioni Onlus regolarmente riconosciute. Con una media di 180 euro a contribuente effettivo

Istituti religiosi

Sono 1987 i contribuenti delle Marche che hanno inserito nella loro dichiarazione Irpef le donazioni a istituti, enti o organizzazioni religiose riconosciute. Per 346 mila euro e 170 euro pro capite.